

tale della S. Croce, con sede in Roma, ha chiesto all'Istituto un mutuo ipotecario per l'importo di £ 30 milioni, allo scopo di poter trasformare ed ampliare lo stabile, di proprietà dell'ente stesso, sito in Roma alla via Pompeo Magno, immobile destinato a divenire centro di cultura cristiana e latina per studiosi di tutto il mondo.

La C. E. C. I. ha espresso il parere che all'immobile suddetto possa attribuirsi il valore prudenziale di £ 50 milioni, di guisa che il mutuo concedibile, in ragione del 50% di detta valutazione, ammonterebbe a £ 25.000.000 (venticinquemilioni).

Il Direttore generale sottopone pertanto al Consiglio la proposta di:

1° autorizzare la concessione alla Procura Generalizia della Società Sacerdotale della S. Croce del mutuo ipotecario suindicato di £ 25.000.000;

2° stabilire le condizioni del mutuo secondo quanto deliberato dal Consiglio in adunanza del 31 gennaio 1952 e cioè:

a) - tasso d'interesse dell'8.25%, con ammontamento del mutuo in rate bimestrali